

Ancona, 21/07/2025

PROT. 17100	SIGLE ASM_FOG_SIND_MP	ALLEGATI 1
Rif. VIVA Servizi S.p.A.:		

PER AGEVOLARE LE COMUNICAZIONI SI INVITA A RIPORTARE I RIFERIMENTI SOPRA INDICATI

OGGETTO: Art. 208, D.Lgs. 152/2006 e Art. 14-Ter, Legge 241 del 07/08/1990. Ditta AMBIENTE E TERRITORIO SCARL – Via Campo dell'Aviazione 7 – Camerano. Domanda di Nuova Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti legnosi localizzato in Via Campo dell'Aviazione 7 – Camerano. (Classificazione Provincia di Ancona 09.02.02_Fascicolo 2018/250).

N.º P-SI208 12/25 DEL REGISTRO**IL RESPONSABILE FUNZIONE ASSET MANAGEMENT**

VISTA la richiesta inviata a mezzo posta certificata in data 13/01/2025 - prot. n.º 1001 dalla Provincia di Ancona in cui si chiedeva il parere di competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica, di cui all'Art. 208 del D. Lgs. 152/06, al Sig. Ralph Donato De Marco, nato a Malsch (Germania) il 26/04/1970 (c.f. DMR RPH 70D26 Z112W) residente in Via Viola al n.º 14 nel Comune di Offagna, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta AMBIENTE E TERRITORIO SCARL con sede legale in Via Manzoni al n.º 65 nel Comune di Osimo e insediamento in Via Campo dell'Aviazione al n.º 7 nel Comune di Camerano per quanto concerne l'attività di messa in riserva di rifiuti legnosi non pericolosi (R 13) per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali proveniente dallo stabilimento sopra menzionato ubicato in Via Campo dell'Aviazione al n.º 7 nel Comune di Camerano.

VIVA Servizi S.p.A.

Sede Legale, Presidenza,
Direzione ed Uffici:
Via del Commercio, 29
60127 Ancona

Tel.0712893.1 (Centralino)
Fax 0712893.270
info@vivaservizi.it
www.vivaservizi.it

P. IVA e C.F. 02191980420
C.C.I.A.A. An.n. 02191980420
Capitale Sociale: € 55.676.573,00

Servizi certificati ISO 9001:
Idrico Integrato
Analisi di Laboratorio



RISCONTRATO che le acque scaricate dalla sopra generalizzata ditta nella pubblica fognatura, provenienti dall'insediamento summenzionato, sono **acque reflue industriali**.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della richiesta.

VISTA l'attestazione di versamento di € 83,96 effettuato in data 06/06/2025 sul c.c.p. n° 32386633 quali oneri istruttori per l'emissione del parere tecnico.

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.° 152.

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n.° 4.

VISTA la nostra comunicazione trasmessa al prot. n.° 1297 del 15/01/2025 alla Provincia di Ancona.

VISTA la comunicazione della Provincia di Ancona pervenuta in data 14/07/2025 al prot. n.° 16519.

VISTO l'incontro effettuato in data 18/07/2025 con i tecnici della Ditta per verifica documenti e prescrizioni.

VISTO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato/Regolamento Fognatura e Depurazione adottato dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale A.A.T.O. n.° 2 Marche Centro – Ancona.

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato dall'Assemblea Legislativa regionale delle Marche, del D. Lgs. e con delibera DACR n.° 145 del 26/01/2010 e pubblicato con supplemento n.° 1 al B.U.R. n.° 20 del 26/02/2010 e s.m.i.

EPRIME PARERE TECNICO POSITIVO CON PRESCRIZIONI

al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 al Sig Ralph Donato De Marco, nato a Malsch (Germania) il 26/04/1970 (c.f. DMR RPH 70D26 Z112W) residente in Via Viola al n.° 14 nel Comune di Offagna, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta AMBIENTE E TERRITORIO SCARL con sede legale in Via Manzoni al n.° 65 nel Comune di Osimo e insediamento in Via Campo dell'Aviazione al n.° 7 nel Comune di Camerano per lo **scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali** proveniente dallo stabilimento sopra menzionato ubicato in Via Campo dell'Aviazione al n.° 7 nel Comune di Camerano con i **valori limite sotto riportati**.

Identificazione dello scarico:

Scarico n.° 1: scarico di acque reflue industriali (impianto di prima pioggia).

Fognatura ricettore	Via Campo dell'Aviazione – Camerano.
Depuratore ricettore	Depuratore Camerano.
Ubicazione dello scarico	Via Campo dell'Aviazione al n.° 7 – Camerano.
Limiti di emissione	Tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.° 152, colonna per scarico in pubblica rete fognaria. Considerato che la rete fognaria su cui recapita lo scarico industriale è provvista di scolmatori di piena su acque interne-fiumi, laghi e corpi idrici superficiali e adduce a depuratore con carico organico di almeno 2000 AE, lo scarico delle sostanze di cui alla tab. 3/A e 5 del D. Lgs. 152/06 dovrà rispettare i limiti della tab. 3 all. 5 (colonna per scarico in acque superficiali); per le sostanze non elencate nella Tab. 3, in concentrazioni superiori a 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tabb. 1/A e 1/B del D. MATTM 14 aprile 2009, n.° 56, ove lo standard è indicato, o, ove non è indicato, superiori a 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento.

Il presente documento è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Sarà cura del titolare della presente comunicare l'attivazione dello scarico 1 il tutto corredata delle foto di quanto realizzato.

2. Entro 90 (novanta) giorni dalla data di cui al punto 1 dovrà essere presentato al Gestore del Servizio Idrico Integrato un referto analitico relativo ad un campione significativo relativo allo scarico 1 con la determinazione dei seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi totali, Solidi Sospesi totali a pH=7, COD, COD dopo 1 ora di decantazione a pH=7, BOD5, TKN, Azoto ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale. Inoltre, ai sensi del comma 14, dell'art 30 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato dalla Regione Marche, così come modificato con delibera di Giunta Regionale n. 1283/2012, dovrà essere prodotta la caratterizzazione delle acque reflue industriali, ai sensi

dell'art. 125 del D. Lgs. 152/2006, limitatamente alle sostanze e prodotti utilizzati nel ciclo produttivo dell'impresa, in relazione ai parametri della Tab. 3 – Alleg. 5 della Parte Terza del D. Lgs. 152/2006, così come previsto dal comma 8 dell'art. 30 delle citate NTA del PTA. A titolo esemplificativo si rimanda alla tabella di riferimento di cui all'art. 5 dell'Allegato 3/C del Regolamento Fognatura e Depurazione adottato dall'AATO 2 Marche Centro – Ancona allegata alla presente autorizzazione.

3. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 ed ai sensi del comma 12 dell'art. 124 del D. Lgs 152/06, la ditta è obbligata a comunicare alla Provincia di Ancona e al Gestore del Servizio Idrico Integrato ogni trasferimento di gestione, della proprietà o dell'attività svolta nonché qualsiasi ristrutturazione o ampliamento dell'insediamento e qualsiasi modifica del ciclo lavorativo.

4. Qualsiasi sversamento accidentale di sostanze inquinanti in pubblica fognatura dovrà essere immediatamente comunicato al Gestore del Servizio Idrico Integrato VIVA Servizi S.p.A. con sede legale in Ancona Via del Commercio 29, ed al Sindaco del Comune sul cui territorio insiste lo stabilimento e alla Provincia di Ancona. Dovranno altresì essere comunicate le modalità di ripristino delle condizioni di scarico autorizzate.

5. Tutti i rifiuti originati dalle lavorazioni e dalle attività ad esse ausiliarie e collaterali svolte nello stabilimento (con la sola eccezione delle acque reflue di cui agli scarichi elencati nel presente documento) devono essere gestiti nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Parte Quarta e non possono essere recapitati nella rete fognaria pubblica.

6. Tutti gli scarichi oggetto del presente documento devono essere recapitati nella condotta fognaria di Via Campo dell'Aviazione - Camerano, così come indicato nella planimetria allegata al presente parere, previa eventuale domanda di allacciamento, ove lo stesso non fosse stato ancora realizzato; il presente documento non autorizza in alcun modo l'immissione di acque reflue in ricettori diversi dalla rete fognaria pubblica.

7. Il deposito e la movimentazione di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, automezzi o rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni e qualsiasi contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte dello stabilimento non afferenti allo scarico 1.

8. Il sistema di pretrattamento delle acque reflue deve essere mantenuto attivo ed efficiente; il tipo di controllo e manutenzione dipende dalla tipologia di scarico e di pretrattamento adottato.

9. Sarà cura del titolare della presente installare prima dell'attivazione di cui al punto 1 un contatore sull'impianto di prima pioggia con l'obbligo di effettuare letture mensili del contatore installato e comunicare annualmente le stesse al Gestore del Servizio Idrico Integrato. Contestualmente dovrà essere trasmessa certificazione di taratura di svuotamento dell'impianto di prima pioggia nelle 12 ore successive la precipitazione.

10. Sarà cura del titolare della presente comunicare alla scrivente gli estremi dell'utenza idrica attiva presso l'insediamento.

E' fatto obbligo di:

- 1) adottare le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;

Il personale tecnico incaricato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento produttivo tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Lo scarico dovrà avvenire senza pregiudizio di terzi, verso i quali il soggetto autorizzato assume ogni e qualsiasi responsabilità e sotto l'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

Il presente parere è composto di n.° 5 pagine e n.° 2 allegati:

- Allegato 1 – Planimetria delle reti di scarico con indicati i punti ispettivi.
- Allegato 2 - Allegato 3/C al Regolamento di Fognatura e Depurazione adottato dall'AATO 2 Marche Centro Ancona: Monitoraggio, controllo e determinazione della quota tariffa degli scarichi industriali.

**VIVA Servizi S.p.A.
RESP. AREA OPERATIVA ACQUA REFLUA**

Ing. Lorenzo Burzacca

Il presente documento è la stampa di un documento elettronico firmato digitalmente,
per avere l'originale contattare VIVA Servizi S.p.A. all'indirizzo
acquareflua@pec.vivaservizi.it